

Da venerdì all'8 dicembre

Full immersion nel design Così si celebra un'eccellenza

Mostre, workshop e un party nel nuovo circolo di Torino Incontra

EMANUELA MINUCCI

Ce lo chiede l'Unesco. E Torino, come sempre, risponde: diligente e fantasiosa. Con una cinque giorni dedicata al Design (di cui, secondo un titolo assegnatoci dall'agenzia dell'Onu, siamo appunto insieme con altre 69 città, «Creative City» con tanto di logo) che si terrà dal 4 all'8 dicembre. Un week-end «lungo», fitto di mostre, convegni, visite aperte anche ai non addetti ai lavori, e persino design-party. «Un appuntamento-assaggio e intitolato "Torino City of Design" - ha spiegato ieri il sindaco Fassino - che animerà la nostra città offrendo intere giornate di riflessione confronto sugli argomenti chiave di questa forma d'arte in cui Torino eccelle». In città infatti esiste un'importante tradizione di scuole di settore che, insieme con Università e Politecnico, rappresentano una formazione di altissimo livello. La manifestazione prende il via quest'anno, in collaborazione con il centro Unesco, con la Camera di Commercio, l'Unione Industriale, Cna, Compagnia di San Paolo Ied e lo Iaad e decine di altri soggetti pubblici e privati, ma durerà nel tempo. Perché, come ha ricordato il segretario generale della Camera di Commercio Guido Bolatto, il design in Piemonte significa 850 imprese, 13 miliardi di fatturato e 47 mila addetti. Ecco perché si tratta di un'eccellenza da coltivare e potenziare: si tratta di una fonte non solo di prestigio ma anche di reddito.

La notte del design

Mostre, workshop, visite guidate, incontri. Gli appassionati di design il prossimo weekend non devono allontanarsi da Torino. Una delle sedi di questa maratona sarà il nuovissimo Circolo del Design (una piattaforma permanente per la promozione e lo sviluppo territoriale di questa disciplina) che troverà casa all'interno del Centro Congressi Torino Incontra. Si comincia proprio da qui, in Sala Giolitti, venerdì 4 dicembre con l'inaugurazione di «Torino si apre al Design», a mezzogiorno. Durante il pomeriggio, seguiranno una serie di incontri: dal viaggio fra le affinità di Torino e Berlino nel campo della cultura alla tavola rotonda «Dal made in Italy alla scuola d'impresa» sino al Design Party, dalle 19,30 alle 21,30 sulla terrazza Giolitti con testimonial del mondo della cultura torinese. Sempre la stessa sera, in via San Quintino 39, ci sarà «La Notte del Design Ied» (un workshop da venti posti su prenotazione): Dallo sketch al rendering, dal modello alla comunicazione, tutte le fasi di un progetto di Transportation Design. Sabato e dome-



Logo dell'evento
La stazione di Porta Susa è stata scelta anche come logo di «Torino City of Design»

13 miliardi
È il fatturato prodotto in Piemonte dalle aziende che operano nel settore del design

nica continueranno mostre e incontri a ritmo incalzante.

Città coinvolta

«L'idea è quella di coinvolgere il più possibile i cittadini, non solo gli addetti ai lavori, «per sviluppare - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Maurizio Braccialarghe - la consapevolezza che il design attraversa tutte le realtà produttive e che

è uno strumento, un'occasione di modernità, di crescita e di mercato». Tra i tantissimi appuntamenti la mostra «I Love It», promossa dal Cna in Galleria San Federico, l'apertura straordinaria del Centro Storico Fiat con l'esposizione temporanea «500xDesign Story», la mostra «Torino Fashion&Design»: contrasti, armonie ed equilibri, al Mao.